

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

" SAVONA 2 "

17031 Albenga (SV), Piazza Europa 16

BILANCIO CONSUNTIVO

AL 31 GENNAIO 2017

- Conto Economico del periodo 01/02/2016 - 31/01/2017
- Stato Patrimoniale al 31/01/2017
- Relazione al bilancio consuntivo

CONTO ECONOMICO
PERIODO 01/02/2016 – 31/01/2017

	Consuntivo 2016/2017	Preventivo 2016/2017	Consuntivo 2015/2016
P R O V E N T I			
ENTRATE DA SOCI	318.980,00	284.000	330.079
<i>Iscrizioni soci</i>	174.060,00		178.740
<i>Ammissioni soci</i>	10.500,00	200.000	10.250
<i>Ammissioni soci fuori provincia</i>	42.400,00		45.700
<i>Ammissioni deroga migratoria</i>	225,00		195
<i>Offerte volontarie cinghiale</i>	39.320,00	34.000	39.217
<i>Quote integrative capriolo</i>	48.320,00	26.000	27.290
<i>Quote integrative daino</i>	4.155,00	24.000	28.687
CONTRIBUTI ORDINARI	44.754,68	62.000	47.076
<i>Regione Liguria finanz. programmi interv.</i>	32.180,81	40.000	30.006
<i>Regione Liguria gestione ambiti protetti</i>	12.573,87	22.000	17.070
ALTRE ENTRATE	25,57	100	6
<i>Interessi attivi su c/c</i>	3,33	100	2
<i>Interessi attivi su c/c postale</i>	0,00		1
<i>Interessi attivi altri</i>	20,24		
<i>Abbuoni/arrotondamenti attivi</i>	2,00		2
ENTRATE STRAORDINARIE	19.626,90	0	595
<i>Sopravvenienze attive</i>	19.626,90		595
TOTALE PROVENTI	383.387,15	346.100	377.756
O N E R I			
	Consuntivo 2016/2017	Preventivo 2016/2017	Consuntivo 2015/2016
SPESE SELVAGGINA	73.333,30	77.500	69.068
<i>Acquisto fagiani</i>	45.030,20	48.000	44.991
<i>Acquisto pernici</i>	17.814,44	16.000	14.502
<i>Acquisto starne</i>	1.238,30	2.000	972
<i>Acquisto lepri riprodutt.</i>	2.640,00		
<i>Mantenimento animali</i>	6.310,36	11.000	8.354
<i>Sanitarie selvaggina</i>	300,00	500	250
SPESE ALLEVAMENTO	18.757,55	22.000	22.633
<i>Mangime/materiali ns. allevamento</i>	3.980,92	6.000	5.755
<i>Collaborazioni ns. allevamento</i>	14.776,63	16.000	16.879

	Consuntivo 2016/2017	Preventivo 2016/2017	Consuntivo 2015/2016
SPESE DANNI	16.264,14	46.500	58.822
<i>Fondo danni (Centro Servizi)</i>	13.000,00	45.500	53.396
<i>Materiali prevenzione danni</i>	3.264,14	1.000	5.426
SPESE TERRITORIO	5.464,28	8.500	4.276
<i>Sementi/mangimi/materiali</i>	2.224,28		200
<i>Contributi/lavoraz. sfalcio e semine</i>	1.800,00	8.000	2.900
<i>Soccorso fauna selvatica</i>	1.440,00	500	1.176
SPESE IN ZONE PROT.	15.400,17	22.000	19.567
<i>Acquisto animali</i>	3.001,20		
<i>Contributi/lavorazioni sfalcio/semine</i>	8.250,00	22.000	6.900
<i>Prestazioni professionali (zone prot.)</i>	4.148,97		10.657
<i>Acquisto tabelle (zone prot.)</i>			2.010
SPESE GEST.CINGHIALE	20.081,10	1.500	1.000
<i>Materiali gest.cinghiale</i>		500	
<i>Servizi gest.cinghiale</i>	20.081,10	1.000	1.000
U.D.G. CAPRIOLO E DAINO	33.121,94	37.000	30.535
<i>Prestazioni professionali</i>	29.779,78	33.000	28.396
<i>Altre spese (u.d.g. capriolo+daino)</i>	3.342,16	4.000	2.139
ALTRE SPESE DIRETTE	16.193,74	16.100	14.548
<i>Prestazioni professionali</i>	1.928,53	2.200	2.193
<i>Viaggi e trasferte</i>	138,43	1.000	280
<i>Materiali diversi</i>	113,50	500	391
<i>Ammortamenti</i>	13.258,45	10.500	10.107
<i>Assicurazioni</i>	754,83	1.900	1.578
SPESE GENERALI	79.096,42	80.225	84.313
<i>Amministrazione soci (Centro Servizi)</i>		1.500	
<i>Personale</i>	18.125,26	21.500	19.279
<i>Collaborazioni amministrative</i>	5.000,00		5.000
<i>Indennità Presidente/CdG</i>	14.525,08	14.400	14.423
<i>Viaggi e trasferte</i>	2.069,55	5.000	4.121
<i>Fondo spese legali</i>		1.050	
<i>Consulenze</i>	9.720,26	9.200	9.624
<i>Compensi Revisori</i>	6.014,00	6.100	6.016
<i>Assistenza software</i>	324,94	200	505
<i>Affitto sede</i>	6.405,55	6.200	6.253
<i>Utenze sede</i>	1.107,65	900	1.085
<i>Altre spese sede</i>	842,51	2.000	702
<i>Telefono</i>	3.325,48	2.000	3.520
<i>Tassa CC.GG. tel. port.</i>	309,64	0	258

	Consuntivo 2016/2017	Preventivo 2016/2017	Consuntivo 2015/2016
<i>Interessi passivi c/c</i>	0,00	10	
<i>Commissioni c/c banc. e post.</i>	1.809,24	1.900	1.975
<i>Imposte e tasse</i>	1.374,68	1.200	1.210
<i>Postali</i>	2.250,11	2.800	2.698
<i>Cancelleria e stampati</i>	961,30	800	2.316
<i>Ammortamenti</i>	1.496,72	765	1.072
<i>Manutenzioni attr.uff.</i>	141,52	500	599
<i>Altre spese generali</i>	3.127,51	2.200	3.492
<i>Spese assemblea</i>	160,00	0	160
<i>Arrotond. passivi</i>	5,42	0	7
ACCANTONAMENTI	65.000,00	0	15.000
<i>Accanton. F.do caccia cinghiale</i>	21.000,00		15.000
<i>Accanton. F.do caccia di selezione</i>	18.000,00		
<i>Accanton. F.do caccia stanziale e migr.</i>	6.000,00		
<i>Accanton. F.do allevamento lepri</i>	20.000,00		
SPESE ANNI PRECEDENTI	10.790,03	0	1.199
<i>Sopravvenienze passive</i>	10.790,03	0	1.199
TOTALE ONERI	353.502,67	311.325	320.963
Risultato di gestione	29.884,48	34.775	56.793

STATO PATRIMONIALE al 31/01/2017

ATTIVO		PASSIVO E NETTO	
ATTIVO IMMOBILIZZATO	4.813,18	PATRIMONIO NETTO	94.226,90
<i>Impianti e attrezz. specifiche</i>	192.216,02	<i>Avanzo gestioni precedenti</i>	64.342,42
<i>Arredamento e mobili sede</i>	5.038,57	<i>Avanzo di gestione</i>	29.884,48
<i>Macch. elettr. per ufficio</i>	7.867,09		
<i>Oneri progetti pluriennali</i>	20.350,00	FONDI VARI	86.681,84
<i>Lavori miglioria sede</i>	1.040,00	<i>Fondo T.F.R. personale dip.</i>	6.681,84
<i>(-) F.di ammortam.</i>	-222.545,59	<i>F.do accant. caccia cinghiale</i>	36.000,00
<i>Depositi cauzionali utenze</i>	847,09	<i>F.do accant. caccia di selezione</i>	18.000,00
		<i>F.do accant. caccia stanziale e migr.</i>	6.000,00
		<i>F.do accant. allevamento lepri</i>	20.000,00
ATTIVO CIRCOLANTE	237.431,98	DEBITI A BREVE	61.734,60
<i>Crediti per ritenute dipendenti</i>	81,53	<i>Fornitori</i>	6.241,11
<i>Depositi c/o terzi</i>	22,80	<i>Fatture da ricevere da fornitori</i>	33.329,78
<i>Crediti per anticipazioni</i>	129,00	<i>Ritenute lav. aut., dip., collab.</i>	3.816,57
<i>Crediti diversi</i>	1.309,01	<i>Debito per saldo IRAP</i>	230,00
		<i>Debiti v/INPS e INAIL</i>	2.690,53
<i>Carige c/c</i>	117.591,52	<i>Debiti v/personale</i>	968,00
<i>Conto corr. postale</i>	118.212,14	<i>Debiti v/collaboratori</i>	4.383,61
<i>Cassa</i>	85,98	<i>Debiti diversi</i>	1.905,00
		<i>Cauzioni pastori elettrici</i>	8.170,00
RATEI E RISCONTI	1.365,14	RATEI E RISCONTI	966,96
<i>Ratei e risconti attivi</i>	1.365,14	<i>Ratei e risconti passivi</i>	966,96
TOTALE ATTIVO	243.610,30	TOTALE PASSIVO E NETTO	243.610,30

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO

CHIUSO AL 31/01/2017

1. INTRODUZIONE

Il presente bilancio si chiude con un avanzo di Euro 29.884,48 (contro l'avanzo di Euro 56.793,24 dell'esercizio precedente), dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- riduzione delle entrate provenienti dai soci e relativa stabilità dei contributi regionali;
- riduzione della spesa per i danni arrecati dalla fauna selvatica;
- incremento delle spese per la caccia al cinghiale;
- sostanziale invarianza delle altre categorie di spesa;
- previsione di alcuni accantonamenti in vista di spese future.

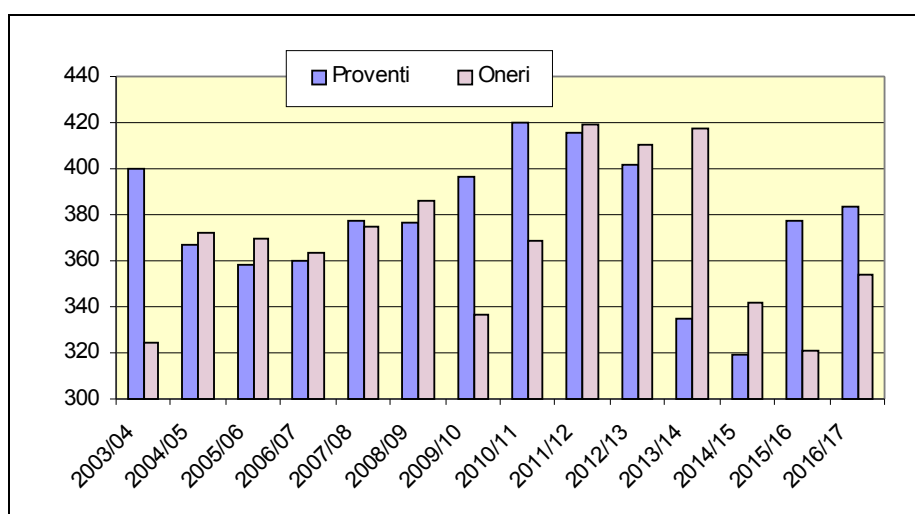
Come negli anni precedenti, il bilancio è stato redatto secondo criteri di chiarezza e precisione, riunendo le voci relative agli oneri e ai proventi - che sono state contabilizzate analiticamente - secondo gruppi omogenei per natura, sui quali ci soffermeremo più oltre.

L'iscrizione delle poste è avvenuta secondo il criterio di competenza economica, cioè in relazione al momento in cui gli oneri e i proventi sono maturati, indipendentemente dalla data d'effettuazione del relativo pagamento o incasso.

I principi suddetti sono stati concordati con il Collegio dei Revisori dei Conti.

La gestione economica del periodo si è orientata sul bilancio preventivo approvato dal Comitato di Gestione nel precedente esercizio.

2. ANDAMENTO GENERALE DEL BILANCIO



Prima di analizzare in dettaglio le voci del consuntivo, il grafico a lato presenta l'andamento dei proventi e degli oneri degli ultimi bilanci dopo la fusione con l'ex ATC SV5 (in migliaia di Euro).

Se ci concentriamo sugli ultimi anni, nel presente esercizio il volume delle entrate si conferma come quello dell'anno precedente, anche se lontano dai livelli massimi raggiunti negli anni

2010/11 e 2011/12. D'altra parte si nota il ridimensionamento delle uscite negli ultimi tre esercizi, dopo che nel triennio precedente erano state relativamente stabili ed alte.

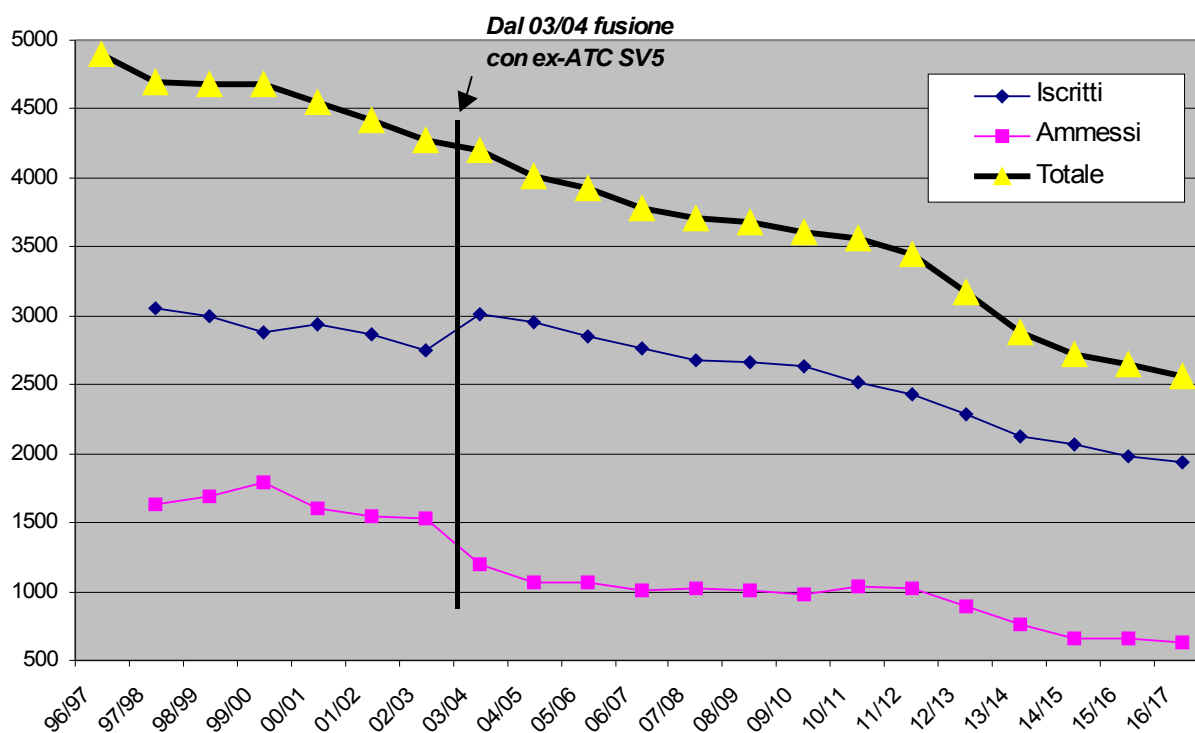
3. I PROVENTI

Nell'esercizio abbiamo conseguito proventi per complessivi Euro 383.387,15, che corrisponde ad un incremento del 10,8% rispetto al preventivo e dell'1,5% rispetto al consuntivo dell'anno precedente.

	<i>consuntivo</i>	<i>incid.</i>	<i>preventivo</i>	<i>consuntivo15/16</i>
Entrate da soci	318.980,00	83,2%	284.000	330.079,26
Contributi ordinari	44.754,68	11,7%	62.000	47.076,20
Altre, straordinarie	19.652,47	5,1%	100	600,55
Totale entrate	383.387,15	100,0%	346.100	377.756,01

Le entrate da soci rappresentano sempre la principale fonte di entrata dell'ATC e derivano in primo luogo dalle iscrizioni dei soci e dalle ammissioni dei cacciatori.

Anche nell'esercizio appena concluso è proseguito il calo del numero dei soci, anche se in misura inferiore rispetto al passato, come si può notare esaminando il grafico seguente, che riporta l'andamento dei soci fin dalla costituzione dell'ATC.



Si ricorda che dall'anno 2003/04 ha avuto effetto la fusione con l'ex-ATC SV5 (per omogeneità di confronti negli anni precedenti sono stati sommati i valori dei due ATC preesistenti). La tabella seguente riporta i dati puntuali dei soci negli ultimi esercizi.

	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17
Iscritti	3008	2958	2854	2766	2679	2660	2631	2516	2431	2283	2126	2068	1985	1934
Ammessi	1199	1060	1067	1009	1026	1015	972	1042	1018	889	759	653	662	634
TOTALE	4207	4018	3921	3775	3705	3675	3603	3558	3449	3172	2885	2721	2647	2568

L'importo delle quote associative è rimasto invariato dopo l'aumento effettuato lo scorso anno d'intesa con gli altri Ambiti Territoriali della Provincia di Savona, e cioè:

- per gli iscritti Euro 90;
- per gli ammessi si è mantenuta la differenziazione introdotta lo scorso esercizio, per cui i cacciatori provenienti da altri Ambiti della provincia di Savona hanno versato 50 Euro (in tutto 210 persone contro le 205 del periodo precedente), mentre quelli provenienti da fuori provincia (in tutto 424 persone contro le 457 del periodo precedente) hanno versato 100 Euro;
- come già in passato, vi sono inoltre state alcune ammissioni in deroga per la caccia alla migratoria (complessivamente Euro 225 contro Euro 195 del periodo precedente).

Anche in questo esercizio si sono registrate offerte volontarie integrative:

- da parte degli ammessi alla caccia al cinghiale;
- relativamente all'unità di gestione del capriolo e del daino.

Tali quote integrative sono finalizzate alla copertura delle spese specifiche per tali gestioni venatorie, oltre al finanziamento del rimborso dei danni arrecati dalla fauna selvatica. Esse rappresentano il contributo del nostro ATC all'apposito Fondo Provinciale.

Nell'esercizio sono andate a regime le norme regionali relative alla ripartizione degli introiti dei tesserini venatori. La Regione Liguria ha erogato i contributi per l'esercizio 2016/17, relativi alla quota dei proventi dei tesserini venatori del 2015. Tali importi, sempre suddivisi fra finanziamento dei programmi di intervento e contributi per le zone di protezione, sono stati erogati in due tranches: un acconto nell'aprile 2016 ed il saldo a dicembre 2016, a seguito della presentazione di una rendicontazione circa le spese sostenute nella prima parte dell'anno.

Il passaggio a regime della procedura di erogazione dei contributi consente effettivamente una maggiore prevedibilità e programmazione della gestione dell'ATC. Si supera una criticità degli esercizi precedenti, quando l'importo dei contributi veniva spesso determinato solo al termine dell'anno (se non successivamente). Per i prossimi anni è già stata comunicata da parte della Regione Liguria una riduzione di questi fondi, che dagli attuali 45.000 Euro circa scenderanno a poco meno di 32.000 Euro, con un'incidenza sul totale delle entrate che probabilmente non raggiungerà il 10%.

Abbiamo anche ricevuto dalla Provincia di Savona il saldo dei contributi relativi all'esercizio 2015/16, per il quale non era stata effettuata alcuna iscrizione nel bilancio precedente, dato che il loro ammontare non era noto in quel momento. L'importo ricevuto, pari ad Euro 12.355,44 per il finanziamento dei programmi di intervento e ad Euro 7.028,87 per le zone di protezione, è confluito fra le altre entrate nella voce "sopravvenienze attive", trattandosi di importi relativi all'esercizio precedente e non a quello attuale.

Le altre entrate si riferiscono agli interessi attivi sui conti correnti, agli abbuoni attivi e alle sopravvenienze attive (relative ai già citati contributi 2015/16 per Euro 19.384,31, mentre i restanti Euro 242,59 si riferiscono all'insussistenza di oneri accantonati nel bilancio precedente).

4. GLI ONERI

Come nel passato gli oneri sono suddivisi analiticamente, distinguendo quelli direttamente riferibili ai nostri scopi statutari da quelli relativi al funzionamento generale dell'Ambito.

Gli oneri si possono ripartire come segue (gli importi sono in Euro).

	<i>consuntivo</i>	<i>incid.</i>	<i>preventivo</i>	<i>consuntivo 15/16</i>
Spese selvaggina	73.333,30	20,7%	77.500	69.068,04
Spese allevamento	18.757,55	5,3%	22.000	22.633,44
Spese danni	16.264,14	4,6%	46.500	58.822,01
Spese territorio	5.464,28	1,5%	8.500	4.276,00
Spese in zone protez.	15.400,17	4,4%	22.000	19.566,89
Spese gest.cinghiale	20.081,10	5,7%	1.500	1.000,00
U.d.g. capriolo e daino	33.121,94	9,4%	37.000	30.535,11
Altre spese dirette	16.193,74	4,6%	16.100	14.548,45
Spese generali	79.096,42	22,4%	80.225	84.313,49
Accantonamenti	65.000,00	18,4%	0	15.000,00
Spese straordinarie	10.790,03	3,0%	0	1.199,34
Totale oneri	353.502,67	100,0%	311.325	320.962,77

Gli oneri complessivi sono stati pari ad Euro 353.502,67, con un incremento del 13,5% rispetto al preventivo e del 10,1% rispetto all'esercizio precedente. Ciò si deve principalmente ai maggiori accantonamenti, come si avrà modo di analizzare nel seguito.

Passiamo ora ad analizzare le componenti di spesa più significative.

4.1 *Le spese per la selvaggina e per l'allevamento*

Le spese per la selvaggina sono state sostenute per l'acquisto (da aziende produttrici) di fagiani, pernici e starne, oltre che per spese di mantenimento e sanitarie.

Per quanto riguarda le lepri, anche nel corrente esercizio è stato effettuato un allevamento in proprio, con le conseguenti spese di mangime, materiali e prestazioni di servizio.

4.2 Le spese relative al rimborso di danni causati dalla selvaggina

Solo nella prima parte dell'esercizio (precisamente fino al 28.04.2016) la gestione dei rimborsi dei danni arrecati dalla fauna selvatica è stata curata dal Centro di Coordinamento e Servizi degli ATC Savonesi, cui aderiscono i tre ATC e il CA della provincia di Savona. Successivamente tale attività viene svolta direttamente dalla Regione Liguria. Di conseguenza la contribuzione dell'ATC al fondo provinciale, commisurata agli avanzi della caccia al cinghiale e al capriolo, è stata riproporzionata per la sola parte di esercizio in cui tale metodologia di rimborso è rimasta in vigore. L'onere è risultato pertanto inferiore rispetto a quanto preventivato.

E' proseguita regolarmente l'attività di prevenzione. Bisogna sempre ricordare che essa si realizza soprattutto mediante concessione di pastori elettrici ai conduttori di fondi agricoli che ne fanno richiesta. Si è continuato ad applicare la procedura della concessione in comodato di beni preventivamente acquistati dall'ATC. Gli utilizzatori, al ricevimento dell'attrezzatura, sottoscrivono il contratto di comodato e corrispondono una cauzione a titolo di garanzia. Il totale delle cauzioni provvisoriamente incamerate si trova nell'apposita voce "Cauzioni pastori elettrici" del passivo patrimoniale.

4.3 Le spese relative al territorio e alle zone di protezione

Le "spese territorio" si riferiscono ad interventi, al di fuori delle zone di rifugio, per acquisto di tabelle perimetrali; per attività di arature, sfalcio e semine. Inoltre sono state sostenute spese per il soccorso della fauna ferita.

Le "spese nelle zone di protezione" sono state sostenute per:

- acquisto di n. 164 fagiani riproduttori;
- contributi per arature, sfalci e semine;
- prestazioni professionali tecnico-faunistiche.

Le spese realizzate nelle zone di protezione sono parzialmente coperte dai contributi erogati dalla Regione Liguria per questo scopo (cfr. voce di entrata "Regione Liguria gestione ambiti protetti", pari ad Euro 12.573,87).

4.4 Le spese relative alla gestione del cinghiale

Si riferiscono al servizio di ritiro e trasporto, eseguito da n. 16 punti di raccolta dislocati nell'intero territorio dell'ATC, mediante automezzo apposito, a cura di un'impresa incaricata (Euro 17.920). Le spese restanti si riferiscono alle consulenze tecnico-faunistiche e al servizio di ritiro dei reperti nei mesi di dicembre e gennaio.

Si ricorda che le spese sono coperte dalle offerte volontarie corrisposte dai partecipanti alla caccia al cinghiale (cfr. voce di entrata "Offerte volontarie cinghiale" pari ad Euro 39.320). Va

tenuto presente che queste entrate sono finalizzate anche a coprire le spese per il rimborso dei danni e gli oneri amministrativi generali (personale, ecc.) derivanti da questo tipo di caccia.

4.5 Le spese per l'u.d.g. capriolo e daino

Per entrambe le u.d.g. sono state sostenute spese per le prestazioni professionali dei tecnici faunistici e per i censimenti. Inoltre sono state sostenute spese per fasce datario per gli animali e attività di vigilanza venatoria.

Si ricorda che le spese sono coperte dalle quote integrative corrisposte dai partecipanti alla caccia di selezione al capriolo e daino (cfr. apposite voci di entrata, per un totale di Euro 52.475). Queste entrate, oltre a coprire le spese specifiche, sono finalizzate alla copertura delle spese per il rimborso dei danni e degli oneri amministrativi generali (personale, ecc.) derivanti da questo tipo di caccia.

4.6 Le altre spese dirette

Come negli anni passati questo capitolo comprende una serie di oneri relativi all'attività tipica dell'ATC, che non trovano immediata collocazione nelle voci precedenti. Si tratta di:

- prestazioni professionali tecnico-faunistiche (in particolare, per l'ud.g. della lepre);
- rimborso viaggi e trasferte per l'attività specifica dell'Ambito;
- gli acquisti di materiali vari per lo svolgimento dell'attività specifica dell'Ambito;
- assicurazioni;
- l'ammortamento degli oneri sostenuti per l'acquisto di attrezzature e per progetti aventi vita utile superiore all'anno, in particolare:
 - o ammortamento attrezzature specifiche Euro 5.118,45;
 - o ammortamento oneri progetti di miglioramento ambientale Euro 8.140,00.

Gli ammortamenti sono stati determinati applicando coefficienti che tengono conto del presumibile periodo di utilizzo (invariati rispetto al bilancio precedente).

4.7 Le spese generali

Anche nel corrente esercizio, come già in quello precedente, l'attività di gestione soci è stata svolta per interno dall'ATC, mentre in passato era in parte realizzata a cura del Centro Servizi ATC Savonesi. A tal fine è stato necessario attivare collaborazioni occasionali nei momenti di maggiore attività.

L'indennità del Presidente è rimasta invariata (come da delibera del Comitato di Gestione): l'importo di bilancio comprende degli oneri previdenziali a carico dell'ATC (in lieve incremento, come previsto dalla legge).

Vi sono poi i rimborsi delle spese di viaggio sostenute per finalità istituzionali; le consulenze relative alla contabilità generale e paghe; i compensi dei revisori (tutti comprensivi dei relativi oneri accessori).

Si hanno poi le spese relative all'utilizzo della nostra sede (affitto, utenze, spese condominiali, di pulizia e varie) e quindi quelle telefoniche (sia l'utenza fissa della sede, che quelle mobili, con separata evidenziazione delle tasse di concessione).

La voce "imposte e tasse" include tutti gli oneri tributari a carico dell'Ambito.

Gli ammortamenti sono stati calcolati con riferimento alle macchine per ufficio; anche in questo caso sono stati determinati applicando coefficienti che tengono conto del presumibile periodo di utilizzo (invariati rispetto al bilancio precedente).

4.8 Gli accantonamenti

Sono stati completamente rivisti ed aggiornati gli accantonamenti per possibili rischi e oneri futuri. Nello scorso esercizio era stato infatti creato un fondo pari ad Euro 15.000,00 a copertura dei possibili rischi derivanti da controversie legali a carico dell'ATC. Tale fondo è rimasto inutilizzato nel corso dell'esercizio; si è deciso di creare accantonamenti specifici per le varie tipologie di caccia, per identificare meglio le loro finalità. A tale scopo sono state accantonate ulteriori somme a carico del presente bilancio.

Sono stati pertanto creati i seguenti fondi di accantonamento:

- per la caccia al cinghiale, con una dotazione di Euro 36.000;
- per la caccia di selezione, con una dotazione di Euro 18.000;
- per la caccia stanziale e migratoria, con una dotazione di Euro 6.000;
- per l'allevamento lepri, con una dotazione di Euro 20.000.

Applicando un criterio di prudenza, si ritiene di aver dotato l'ATC di un adeguato ammontare di accantonamenti a copertura di rischi ed oneri futuri nelle varie tipologie di attività.

4.9 Le sopravvenienze

Le "sopravvenienze passive" riguardano oneri sopraggiunti attribuibili al bilancio precedente e non contabilizzati in quella sede. L'importo più significativo (Euro 8.882) riguarda la definizione delle spese legali relative ad una controversia inerente il rimborso dei danni arrecati dalla fauna selvatica. Un'azienda agricola aveva citato in giudizio, fra gli altri, anche l'ATC, richiedendo il rimborso di danni subiti. In primo grado il Tribunale aveva del tutto escluso la responsabilità dell'ATC e condannato i ricorrenti al pagamento delle spese legali. In secondo grado la Corte d'Appello, pur confermando l'esclusione dell'ATC da ogni responsabilità, ha compensato le spese legali fra le parti. Di conseguenza abbiamo dovuto effettuare il saldo al legale che a suo tempo era stato incaricato.

L'importo restante si riferisce alla chiusura di un credito vantato nei confronti del Centro Servizi (Euro 1.570) e a voci minori.

5. LO STATO PATRIMONIALE

Nell'attivo immobilizzato sono riportati i valori d'acquisto dei beni ad utilità pluriennale di proprietà dell'ATC: da tali valori viene detratto il fondo con il totale degli ammortamenti effettuati nel corso del tempo. Il valore contabile residuo, che sarà da ammortizzare nei prossimi esercizi, risulta molto contenuto.

Sempre nell'attivo immobilizzato (che rappresenta attività che prudenzialmente si ritengono esigibili oltre i 12 mesi) sono presenti alcuni depositi cauzionali (affitto sede, utenze).

L'attivo circolante comprende le voci che si ritengono esigibili nel breve termine: si tratta di alcuni crediti ed anticipazioni minori, mentre il maggiore importo è rappresentato dalla liquidità presente sui conti correnti bancario e postale, oltre alla cassa.

La voce "ratei e risconti attivi" si compone di ratei per Euro 80,00 (relativi ad incassi di competenza del presente esercizio, ma accreditate in conto corrente postale all'inizio di quello successivo) e da risconti per Euro 1.285,14 (relativi a pagamenti anticipati di affitto sede e canoni di servizio di competenza dell'esercizio successivo).

Nel passivo a lungo termine vi è anzitutto l'avanzo degli esercizi precedenti (Euro 64.342,42).

Vi sono poi i fondi; a seguito della ristrutturazione effettuata nel presente bilancio sono:

- il fondo T.F.R. del personale, determinato sulla base di legge e contratto in relazione ad un'impiegata assunta con contratto a tempo indeterminato, al netto dell'anticipo corrisposto;
- i nuovi fondi di accantonamento (illustrati al par. 4.8), per la caccia al cinghiale; di selezione; stanziale e migratoria; per l'allevamento lepri.

I debiti a breve sono contratti nei confronti di fornitori (anche per fatture che risultavano da ricevere alla fine dell'esercizio), dipendenti, collaboratori, erario, istituti previdenziali, rimborsi da effettuare.

Come già segnalato, fra i debiti sono compresi gli importi delle cauzioni ricevute a fronte della concessione in uso di pastori elettrici. Esse vengono restituite al termine del contratto di comodato, a fronte della regolare restituzione dell'apparecchio di proprietà dell'ATC.

La voce "ratei e risconti passivi" si riferisce ad alcuni oneri registrati nell'esercizio successivo, ma di competenza del presente.

6. CONCLUSIONI

L'avanzo dell'esercizio consente di ricostituire pienamente una riserva di entità tale da garantire la regolare funzionalità dell'ente. Gli accantonamenti effettuati a titolo prudenziale sono ritenuti idonei a coprire eventuali rischi ed oneri futuri.

Tali favorevoli risultati sono stati raggiunti mantenendo un elevato livello di attività dell'ATC, come si può notare dall'entità delle varie tipologie di spesa, se confrontate con l'esercizio precedente.

Le prospettive per il 2017/18 segnalano un quadro di maggiore certezza finanziaria rispetto agli anni passati. I contributi regionali per il nuovo anno, seppur diminuiti, sono già stati determinati: unitamente alle entrate proprie, essi consentono una migliore programmazione dell'attività futura dell'ATC. Oltre alle consuete attività, vi sarà la possibilità (se ritenuto opportuno) di avviare progetti speciali in alcune aree di interesse.

Albenga, 28 marzo 2017